



**OCCHIO** Consigli utili per non cadere  
in truffe e raggiri  
alla **TRUFFA!**

## CONSIGLI PER FIGLI, NIPOTI E PARENTI STRETTI

- Non lasciate soli i vostri anziani. Anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.
- Ricordategli sempre di adottare tutte le **cautele** necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio ditegli di rivolgersi a voi o ad un vicino di casa, oppure di contattare il 113.
- Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.



## “ÒCIO, CIÒ!” E I GRUPPI ANZIANI

- “Òcio, ciò!” è un progetto sperimentale promosso dall’Unità operativa Attivazione Risorse dell’Osservatorio Politiche di Welfare dell’Assessorato alle Politiche Sociali e ai Rapporti con il Volontariato del Comune di Venezia, rivolto ai cittadini anziani del territorio con lo scopo di avviare una campagna informativa preventiva sul problema legato ai rischi di truffe, scippi o furti agli anziani, in collaborazione con la **Questura di Venezia** e con le Municipalità di Mestre-Carpenedo e di Marghera.
- Il progetto prevede il coinvolgimento diretto dei gruppi e delle associazioni locali della terza età, anche nella fase di ideazione delle varie iniziative rivolte alla cittadinanza.

## IN CASO DI EMERGENZA

**Quando avete dubbi o incertezze  
non esitate a chiamare  
le forze dell’ordine!**

Chiama il 



La chiamata ai numeri di emergenza di tre cifre è gratuita da qualsiasi telefono (anche dai cellulari) e non occorrono né tessera né gettone telefonico

Opuscolo realizzato in collaborazione tra:



POLIZIA DI STATO



CITTA' DI  
VENEZIA



Chiama

I CONSIGLI  
della POLIZIA  
CONTRO  
le TRUFFE  
agli ANZIANI

il 



## I CONSIGLI DELLA POLIZIA CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

- **Non aprite la porta di casa a sconosciuti** anche se hanno un'uniforme o dicono di essere dipendenti di aziende di energia elettrica, gas o altro.
- Verificate sempre con una **telefonata** da chi sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo.



- Ricordate che **nessun Ente** manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire "banconote false" date erroneamente.
- Se si presenta qualcuno che si spaccia per **Vigile, Poliziotto o Carabiniere** dicendo che è appena stato commesso un furto e vi esibisce vostri oggetti personali, come foto o soprammobili, chiedendovi di controllare nel luogo in cui custodite i soldi e i gioielli, **NON FATELO ASSOLUTAMENTE**, chiedete aiuto ai vostri vicini e chiamate subito il **113**.
- **Non fermatevi mai per strada** per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione, anche se vi sembra una persona distinta e dai modi affabili.
- **Quando fate operazioni** di prelievo oppure versamenti in banca o in un ufficio postale, cercati di farvi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di particolari scadenze.

- Se avete il dubbio di essere osservati, fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada, entrate in un negozio oppure cercate un poliziotto o una compagnia sicura.
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre.
- Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per parlarvi di un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.
- Quando utilizzate il **bancomat** siate prudenti: evitate di operare se vi sentite osservati.



**Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 113: saremo felici di aiutarvi!**

**Chiama il** 

## CONSIGLI PER I VICINI DI CASA

- Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto **quattro chiacchiere** con loro. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.



- Se alla loro porta bussano degli sconosciuti, dite agli anziani di **contattarvi** per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.
- **Segnalate al 113** ogni circostanza **anomala** o sospetta che coinvolga il vostro vicino di casa.

## CONSIGLI PER IMPIEGATI DI BANCA O DELLE POSTE

- Quando allo sportello si presenta un anziano che chiede una **cifra spropositata** di denaro contante, perdetevi un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.
- **Spiegategli** che all'esterno di banche e uffici postali nessun impiegato effettua controlli.
- Per ogni minimo dubbio **esortateli** a contattarvi.



# SCIPPO



- Non portate la **BORSETTA** esposta verso il lato strada, possibilmente camminate nel senso contrario a quello dei veicoli in modo da vedere chi vi viene incontro. Usate preferibilmente borse a tracolla.
- Se sospettate che qualcuno vi stia **SEGUENDO**, cambiate strada e se questo continua a seguirvi entrate nel negozio più vicino, chiedete aiuto e chiamate le Forze dell'Ordine.
- Prestate **ATTENZIONE** quando effettuate prelievi in banca o alla posta e non mettetevi a contare i soldi in strada, non parlate con **SCONOSCIUTI**: se qualcuno vi sta osservando potrebbe approfittarne.

# IN BANCA E IN POSTA



- Quando vi recate in **BANCA** o in **POSTA** fatevi accompagnare da una persona di fiducia e non credete a presunti funzionari che si avvicinano con la scusa di un controllo fuori dall'ufficio in cui vi siete recati.
- Non fate notare quanto avete **PRELEVATO** e dividete la somma in più tasche, possibilmente interne all'abito. Se utilizzate il bancomat evitate di operare se vi sentite osservati.
- Se dopo un **PRELIEVO** si presenta a casa vostra una persona dicendo di essere un funzionario di banca o della posta che deve verificare il numero di serie delle banconote, fate attenzione perché facendo finta di contarle o controllarle le sostituisce con banconote false. Ricordate che nessun funzionario vi cercherà mai a casa per controllare le banconote o i numeri seriali.

# CONTRATTI TRUFFA



- I **CONTRATTI** che si stipulano nella fretta e nella confusione sono ad alto rischio di truffa, come ad esempio nelle fiere, all'uscita dei supermercati o comunque al di fuori dei locali commerciali.
- Attenzione alle **"RICERCHE DI MERCATO"** o "interviste", specie se in conclusione viene richiesta una firma su di un foglio: potrebbe nascondere un contratto di compravendita.
- Se volete acquistare dei prodotti **"PORTA A PORTA"** invitate anche delle altre persone ad assistere alla dimostrazione e a visionare la merce, usate sempre la massima cautela.
- **NON FIRMATE** nessun documento né in strada né in casa se non lo avete fatto esaminare prima dai vostri figli o da una persona di vostra fiducia.
- **RICORDATE CHE** per tutti i contratti stipulati e sottoscritti fuori dai locali commerciali, presso il nostro domicilio, o per corrispondenza, la legge prevede il diritto di revocare l'ordine firmato entro sette giorni, inviando una raccomandata con avviso di ricevimento, per questo motivo controllate sempre che la data del contratto corrisponda al giorno in cui avete firmato.

# TRUFFE E RAGGIRI PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

- Prima di aprire la **PORTA** controllate sempre attraverso lo spioncino e fate entrare solo chi conoscete.
- Mettete la **CATENA** prima di aprire la porta se non conoscete bene chi vi chiede di entrare o se non avete capito chi è.
- Se per sbaglio avete fatto entrare uno **SCONOSCIUTO** allora invitatelo ad uscire con voce ferma e decisa, se non lo fa telefonate alla Polizia Municipale o alla Polizia di Stato (113) o ai Carabinieri (112).
- Se la persona dice di essere un **DIPENDENTE** di un Ente di pubblica utilità siate sempre prudenti: le divise e i tesserini di riconoscimento non sono una garanzia assoluta. Se avete dubbi, prima di aprire, telefonate all'Ente di appartenenza. Attenzione a non chiamare numeri di telefono forniti dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice.
- Gli **ENTI** e le Aziende Pubbliche (ENEL, INPS, INPDAP, ITALGAS) si fanno pagare o rimborsano denaro solo tramite bollette o assegni: nessun addetto è autorizzato a ritirare o a consegnare soldi a domicilio. Non aprite a chi vuole entrare con questa scusa.
- Le **ASSOCIAZIONI** benefiche non raccolgono fondi porta a porta. Se siete intenzionati a contribuire non date soldi a sconosciuti, ma dopo aver controllato la correttezza dell'associazione, fate un versamento in banca o in posta.



# BORSEGGI



- I **LUOGHI** più a rischio sono quelli più affollati come i centri commerciali, i mercati, le fiere, i mezzi di trasporto pubblici, le stazioni ferroviarie.
- Per **EVITARE** i borseggi state attenti alle persone che vi spingono o vi premono sui mezzi pubblici o mentre siete in fila davanti a uno sportello o a chi vi urta accidentalmente in strada.
- **NON FERMATEVI** in strada con sconosciuti che vi chiamano con una scusa, come la richiesta dell'ora e **NON ESTRAETE** mai il portafoglio in strada, né per elemosine, né se vi chiedono il cambio di una banconota.
- **NON METTETE** mai il portafoglio nella tasca posteriore è consigliabile riporlo nelle tasche interne della giacca.
- **PORTATE** sempre la borsa ben chiusa, possibilmente sul davanti e con il lato dell'apertura verso il corpo.

# FURTO

→ Nel **PORTAFOGLIO** tenete il minimo indispensabile di soldi.



→ Tenete separato il **BANCOMAT** dal numero di codice segreto e annotate il numero verde per bloccare la carta di credito o il bancomat in caso di furto o smarrimento.

→ Evitate di tenere le **CHIAVI** e i **DOCUMENTI** insieme ai soldi.

→ Fate la **FOTOCOPIA** dei documenti e conservatela a casa, per semplificare le procedure per il rilascio dei duplicati in caso di furto o smarrimento.

# ricordate

Se vi dovesse capitare di essere vittima di furti o di truffe

**NON VERGOGNATEVI** e **DENUNCIATE** chi approfitta di voi, affrontate il problema con semplicità e parlatene con gli altri.

Ricordate che le **ISTITUZIONI** possono aiutarvi e che in queste occasioni

## NON SIETE SOLI!



# QUANDO CAMMINI PER STRADA

Come leggerai nelle prossime pagine, scippi, borseggi e la maggior parte delle truffe avvengono in strada: persone ben vestite, educate e dai modi gentili si avvicinano per offrire facili guadagni, oppure abili borseggiatori cercano di sfilare il portafoglio o di scippare la borsa a cittadini inconsapevoli.

Ecco alcuni semplici consigli che potranno aiutarti a non essere vittima di questi reati.

Non fermarti per strada con gli sconosciuti!

Fai attenzione a chi ti urta senza motivo

1. **Non fermarti per strada con gli sconosciuti**, neppure se chi cerca di fermarti e vuole parlarti è una persona distinta e dai modi affabili.
2. **Non dire a persone estranee o che conosci poco il tuo numero di telefono, di conto corrente o altre informazioni** riguardanti la tua casa, la tua famiglia o le tue abitudini di vita.
3. **Mantieni le distanze da chi chiede l'elemosina e tieni sempre in tasca qualche moneta di poco valore.** Se qualcuno sarà tanto insistente da non riuscire ad allontanarlo, potrai dargli una piccola offerta, senza dover aprire il portafoglio.
4. **Fai attenzione a chi ti urta o si avvicina a te senza motivo: potresti ritrovarti senza portafoglio.**
5. **Fai attenzione alle persone in apparente stato di difficoltà:** prima di avvicinarti cerca di capire cosa sta accadendo.
6. **Percorri strade frequentate e ben illuminate ed evita i luoghi bui e deserti.**
7. **Cammina sul marciapiede in direzione opposta al senso di marcia dei veicoli e lontano dal bordo.**

**Se devi attraversare la strada, aspetta il semaforo verde lontano dalla carreggiata.** Così potrai sempre controllare chi si avvicina, evitando di essere sorpreso alle spalle e di diventare facile vittima di scippatori.



8. Prima di aprire il portone del palazzo dove abiti o la porta di casa controlla sempre che alle tue spalle non ci sia nessuno sconosciuto.
9. Porta sempre con te un telefono cellulare per le emergenze.

e, soprattutto di SERA.....

10. Non sostare in luoghi appartati, anche se in compagnia.
11. Non farti accompagnare a casa o alla macchina da persone che conosci poco, anche se si dimostrano gentili e disponibili.

## IL DENARO, IL PORTAFOGLIO E LA BORSA

### QUANDO ESCI DI CASA:

- non portare con te grosse somme di denaro contante e utilizza il più possibile bancomat e carte di credito.  
Se hai difficoltà a ricordare il codice del bancomat conservalo in un luogo sicuro, diverso dal portafoglio.
- non tenere il portafoglio o il denaro contante in tasche esterne della giacca o della borsa e fai molta attenzione quando ti trovi in luoghi affollati (mercato, mezzi pubblici, file di attesa): sono le occasioni preferite dai borseggiatori.

### QUANDO CAMMINI PER STRADA:

- tieni la borsa vicino al corpo, dal lato opposto allo scorrimento del traffico.
- non togliere il portafoglio dalle tasche o dalla borsa.

### QUANDO SEI IN AUTOMOBILE:

- non tenere la borsa sul sedile, soprattutto se hai i finestrini abbassati.
- non lasciare la borsa o altri oggetti, anche di scarso valore, in vista all'interno dell'automobile.

### QUANDO SEI IN BICICLETTA:

- non mettere la borsa nel cestino.

## VAI IN BANCA O IN POSTA PER OPERAZIONI DI PRELIEVO O VERSAMENTO?

Se hai appena  
ritirato  
la pensione  
non fermarti  
al mercato

Non tenere  
troppi soldi  
in tasca

In banca o in un ufficio postale, **fatti accompagnare da qualcuno**, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o quando devi versare molto denaro.

**Se prelevi molti soldi, dividili e riponili in tasche diverse.**

Quando utilizzi il bancomat devi essere prudente: se ti senti osservato non usarlo.

Se hai il dubbio di essere osservato o seguito, fermati all'interno della banca o dell'ufficio postale e **parlane con gli impiegati** o con chi effettua il servizio di vigilanza, oppure entra in un negozio, cerca un poliziotto o un'altra compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, **non fermarti con sconosciuti e non farti distrarre.**

Se qualcuno ti si avvicina, dice di essere un impiegato della banca o dell'ufficio postale nel quale ti sei recato e ti chiede di controllare il denaro che ti ha appena consegnato, non gli credere.

### *Consigli per gli impiegati di banca o di uffici postali*

Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta spropositata di denaro contante, perdetevi un minuto e parlate con lui per cercare di capire se sta per cadere in una truffa. Basta poco per evitare un dramma.

Spiegategli che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli.

Esortatelo a contattarvi per ogni minimo dubbio.



# QUANDO SEI IN CASA

Tutti noi siamo convinti che in casa nessuno potrà approfittarsi di noi e truffarci. Tuttavia numerose sono le truffe che avvengono presso le abitazioni. I truffatori si fingono dipendenti di aziende di pubblica utilità, funzionari di banca o preti ed estorcono denaro ad ignari cittadini. Fai molta attenzione a chi bussa alla tua porta di casa e non farti ingannare dalle apparenze.

Alcuni consigli utili:

1. **Non aprire la porta di casa agli sconosciuti.**
2. Prima di aprire la porta **guarda attraverso la finestra di casa o lo spioncino della porta** chi ha suonato il campanello.
3. Se hai di fronte una persona che non conosci, **controlla che la catenella della porta sia agganciata** e poi chiedi chi è.
4. **Non farti ingannare, "l'abito non fa il monaco".**

Spesso i truffatori si presentano come tecnici del gas, della luce, dell'acqua, delle caldaie, del telefono, addetti alla lettura dei contatori oppure come impiegati o funzionari del Comune, dello Stato, dell'AEM, delle Poste o delle banche.

A volte indossano anche una divisa e ti mostrano un tesserino di riconoscimento.

**Di solito i tecnici e i funzionari di enti e aziende, prima di presentarsi a casa tua, avvisano.**

Se all'ingresso del tuo palazzo o nella cassetta della posta non hai visto nessun avviso e tu non hai chiesto prestazioni a domicilio né hai segnalato guasti, **non aprire la porta di casa e chiedi di ripassare.**

Fatti dire quando lo sconosciuto tornerà, così potrai chiedere a qualcuno di tua fiducia di essere in casa con te quando suonerà di nuovo alla tua porta.

Se hai  
il minimo  
sospetto,  
chiama  
o fai chiamare  
dai vicini

il 112  
(Carabinieri)

il 113  
(Polizia di Stato)

Polizia Locale  
del Comune

In caso di dubbio, **senza farlo entrare in casa, telefona all'ente a cui dice di appartenere** e verifica se davvero l'ente ti ha mandato la persona che hai di fronte. Non chiamare numeri telefonici forniti dallo sconosciuto che ha suonato alla tua porta: potrebbe risponderti un suo complice.

Tieni a disposizione accanto al telefono un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale, AEM...), per averli a portata di mano in caso di necessità.

5. **Se qualcuno suona il campanello di casa per consegnarti lettere, pacchi, opuscoli o qualunque altra cosa, chiedi che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa.**

Se ti chiede una somma di denaro per il pacco recapitato, prima di pagare verifica il contenuto del pacco e **accertati che l'importo richiesto sia corretto.**

6. **Se ti chiedono di firmare qualcosa, apri la porta di casa senza togliere la catenella e fatti consegnare il modulo da firmare attraverso la fessura.**

Leggi con attenzione e, **se non sei convinto, non firmare** e chiedi allo sconosciuto di lasciarti una copia del foglio da firmare e di ripassare in un altro momento. Potrai così chiedere un consiglio a qualcuno di tua fiducia.

7. **Non dare mai denaro agli sconosciuti che suonano il campanello di casa.**

Ricorda che enti, aziende pubbliche (Comune, AEM, aziende telefoniche e così via) e associazioni benefiche **non raccolgono denaro porta a porta.**

**Ricorda anche che nessuno sconosciuto ti regala niente.**

Non fidarti delle proposte di vendita troppo convenienti, delle proposte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, e non partecipare a strane lotterie che non conosci.

Se vuoi acquistare dei prodotti da venditori porta a porta, invita anche altre persone di tua fiducia ad assistere alla dimostrazione.

8. **Non mandare i bambini ad aprire la porta.**

## HAI APERTO LA PORTA DI CASA E LO SCONOSCIUTO È RIUSCITO AD ENTRARE?

Se con abilità e astuzia lo sconosciuto è riuscito ad entrare in casa tua, ecco cosa devi fare:

- cerca di richiamare l'attenzione di un vicino e fai in modo che resti con te.
- rimani nella stanza d'ingresso e non perdere mai di vista lo sconosciuto.
- non dargli pretesti per rimanere in casa (non offrirgli un caffè o qualcosa da bere e da mangiare).
- se ti senti particolarmente a disagio, invita l'estraneo ad uscire, apri la porta e ripeti l'invito ad alta voce. Mostrati deciso nelle tue azioni.

### *Consigli per i vicini di casa*

Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.

Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.

Segnalate ai Carabinieri (112), alla Polizia di Stato (113) o alla Polizia Locale del Co-

*Non credere  
a chi  
ti propone  
affari d'oro!*

*Non fidarti  
di persone  
ben vestite  
che chiedono  
cose strane*

# LE TRUFFE PIU' RICORRENTI

Nelle pagine che seguono troverai gli esempi delle truffe più ricorrenti: leggile con attenzione.

Se ti dovessi trovare in una situazione simile, potrai evitare l'imbroglio.

Ricorda però che esistono altri tipi di truffa, quindi presta sempre molta attenzione e ricorda i consigli delle pagine precedenti.

## GLI ANELLI D'ORO

Una signora di aspetto rassicurante, a volte con accento straniero, ti ferma per strada e ti mostra un anello o delle pietre, a suo dire preziosi. La donna finge di dover raggiungere per un'urgenza il paese d'origine e di non avere denaro per il viaggio. Ti propone quindi di comprare l'anello per pochi soldi.

A volte, per essere più convincenti, interviene anche un complice. Costui, fingendo di essere un gioielliere che casualmente ha sentito la conversazione, si offrirà di controllare l'oggetto e successivamente di acquistarlo.

La donna insisterà perchè sia tu a comprarlo, cercando di convincerti a pagare del denaro per un oggetto che in realtà non vale niente.

## L'EREDITÀ O BENEFICENZA FALSA

Un signore ben vestito, 50/60 anni circa, a volte con accento straniero, si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un deposito dove donare medicinali a scopo di beneficenza. Ti ferma per strada chiedendoti informazioni su questo deposito, che ovviamente tu non conosci, perchè in realtà non esiste.

Passa un'altra persona che finge di sapere dove sia il deposito, ma dice che è stato chiuso. La donazione potrà allora avvenire solo tramite notaio, ma con un anticipo in denaro.



La persona che ti ha fermato non ha soldi a disposizione, ma ti convince che puoi anticipare tu il denaro per il notaio, contribuendo alla beneficenza e ottenendo anche un piccolo guadagno. Il denaro ti sarà poi restituito.

Ti accompagna a prelevare una discreta somma (anche qualche migliaio di euro) e poi ti fa salire sull'auto insieme a lui e al suo complice per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori fingeranno di ricordarsi che serve una marca da bollo.

Si fermeranno allora davanti ad una tabaccheria e ti chiederanno di andare a comprarla.

Appena sarai sceso, i due truffatori fuggiranno.

Una truffa molto simile è quella dell'**eredità**: una persona ti ferma per strada e ti chiede informazioni circa un notaio al quale deve consegnare dei documenti per una ricca eredità.

Tu ovviamente non conosci il notaio, perchè in realtà non esiste.

In quel momento si avvicinerà a voi un complice che, fingendo di essere un passante che casualmente ha sentito la vostra conversazione, dirà di conoscere bene il notaio.

Il truffatore cercherà allora di convincerti a consegnare tu i documenti al notaio, in cambio di una ricompensa in denaro che il notaio ti darà non appena avrà ricevuto i documenti.

A garanzia della tua onestà, il truffatore ti chiederà una modesta somma di denaro, offrendosi anche di accompagnarti in banca o a casa per ritirare i soldi.

Se tu accetterai, dopo averti accompagnato a ritirare il denaro, i due sconosciuti ti chiederanno di entrare in una tabaccheria a comprare delle marche da bollo per il notaio, ma ti consiglieranno di lasciare il denaro in macchina, per prudenza.

Quando tu entrerai nella tabaccheria, i due fuggiranno con il tuo denaro.

*Non firmare  
documenti  
per strada!*

*Nessun  
funzionario  
è autorizzato  
a chiederti  
soldi  
in casa tua*

## **UN PICCOLO TESORO IN MONETE O FRANCOBOLLI**

In occasione di mercati, fiere o altre manifestazioni, persone dall'aspetto distinto ti propongono un grande affare. Generalmente sono monete, francobolli o altri oggetti apparentemente preziosi, ma che in realtà non hanno nessun valore.

## **ATTENZIONE ALLA FIRMA!**

Uno sconosciuto molto cordiale ti ferma per strada e ti chiede di poterti intervistare. Al termine dell'intervista lo sconosciuto ti chiederà di firmare il foglio dove sono state riportate le tue risposte, per testimoniare che l'intervista è realmente avvenuta.

In realtà, il foglio che firmi è un contratto di vendita e, entro qualche giorno, ti arriverà a casa una richiesta di pagamento.

## **RIPULIRTI LA GIACCA**

Uno o più ragazzi o una donna con bambino ti urtano, facendoti cadere sulla giacca del gelato o del caffè.

Poi, con la scusa di aiutarti a ripulire la giacca, sfilano dalla tasca il portafoglio.

## **SI RICORDA DI ME?**

Una donna o un uomo ben vestito e dai modi gentili ti avvicina per strada fingendosi un vecchio conoscente o l'amico di un tuo familiare. In realtà la persona che hai di fronte è un truffatore che molto abilmente riesce a conquistare la tua fiducia. Durante la piacevole conversazione, il truffatore troverà una scusa per chiederti del denaro, lasciandoti in cambio un oggetto prezioso a garanzia del prestito. In realtà l'oggetto che ti ha dato è di poco valore e, una volta avuto il denaro, il truffatore se ne andrà senza tornare.

## IL PARENTE RITROVATO

Una coppia di donne vestite in modo elegante e con fare distinto suonano il campanello di casa tua, fingendo che tu sia un loro lontano parente. Una volta entrate in casa, le due donne iniziano a chiacchierare con te parlando di parenti e conoscenti in comune che, grazie a quell'incontro fortunato, potranno finalmente contattare di nuovo. Una volta guadagnata la tua fiducia, con una scusa qualsiasi (ti chiederà per esempio di poter andare in bagno oppure di avere un bicchiere d'acqua), una delle due donne si allontanerà dalla stanza dove siete, mentre l'altra complice continuerà a parlare con te. La donna che si è allontanata andrà nelle camere da letto e, frugando nei cassetti, ruberà tutto ciò che di prezioso riuscirà a trovare. Subito dopo, in modo molto gentile e senza insospettirti, le due ladre ti saluteranno e lasceranno il tuo appartamento.

## CONTROLLO DEL DENARO FALSO

Dopo un tuo prelievo di denaro, un finto funzionario della banca suona il campanello di casa tua, dicendo che è necessario verificare il numero di serie delle banconote che hai appena ritirato, perché potrebbe esserci stato un errore.

Se tu gli consegnerai i soldi, il truffatore, facendo finta di controllarli, li sostituirà con banconote false.

Fai attenzione perché a volte il truffatore, anziché venire a casa tua, si avvicina a te all'uscita dalla banca o dall'ufficio postale mostrando un tesserino e chiedendo di poter controllare il denaro che hai ritirato per verificare un possibile errore (banconote false, denaro fuori corso).

Anche in questo caso il truffatore si impossesserà del tuo denaro.

## FALSI FUNZIONARI

Un falso funzionario si presenta alla tua porta con la scusa di dover fare controlli sulla pensione o sui contributi oppure per controllare il contatore del gas o della luce. In realtà ti convince a consegnargli soldi o ti porta via beni o cose di valore. **Ricordati che, prima di fare dei controlli nelle case, gli enti spongono avvisi nel palazzo e che nessun ente ritira denaro a domicilio.**



*Non rispondere  
alle e-mail  
che ti chiedono  
dati personali*

## **L'ABBONAMENTO ALLA RIVISTA DELLE FORZE DI POLIZIA**

Una persona distinta e con fare educato ti dice di appartenere alle Forze dell'ordine e ti propone l'abbonamento ad una rivista di Polizia, promettendo in omaggio anche alcuni oggetti come foto, poster, calendari, portachiavi o altro. Se accetti la proposta, questa persona ti chiederà il pagamento in contanti o, in alternativa, tenterà di farti firmare dei moduli o dei bollettini postali.

A tal proposito sappi che le riviste delle Forze di Polizia vengono vendute in altro modo, quindi rifiuta tutte le proposte di questo genere.

Potresti incappare in una truffa molto simile anche se vieni avvicinato da una persona che ti propone di acquistare riviste e pubblicazioni specializzate che spiegano come ottenere benefici e rimborsi sulle pensioni, o che parlano di particolari tipi di cure per malattie legate alla vecchiaia.

## **I FINTI MAGHI**

Hai visto la pubblicità di un mago che sembra in grado di risolvere tutti i tuoi problemi e stai pensando di rivolgerti a lui per avere un aiuto.

Fai attenzione: ci sono truffatori che, presentandosi come maghi o santoni, promettono risultati incredibili in cambio di molto denaro, e invece imbrogliano le persone sfruttandone i momenti di debolezza.

## **LE TRUFFE ON-LINE**

Le truffe on-line sono in continuo aumento e utilizzano sistemi sempre più sofisticati. I truffatori conquistano la tua fiducia introducendosi nei siti che frequenti abitualmente e, inviandoti falsi messaggi, ti chiedono i tuoi dati personali, con il pretesto di una verifica o di un aggiornamento in corso.

Se rispondi, vieni trasferito su una nuova pagina web dove ti viene chiesto di compilare un questionario in cui, insieme ai dati anagrafici, devi indicare password e codice della carta di credito.



Il tipico messaggio è:

*"Gentile utente, durante i regolari controlli sugli account non siamo stati in grado di verificare le sue informazioni; in accordo con le nostre regole, abbiamo bisogno di confermarle le sue reali informazioni. È sufficiente che lei completi il modulo che le forniremo. Se ciò non dovesse avvenire, saremo costretti a sospendere il suo account."*

Per prevenire tali fenomeni le compagnie e-commerce hanno adottato delle linee guida che spiegano come non cadere nella trappola.

Per difenderti da queste truffe, puoi seguire questi accorgimenti:

1. Fai attenzione a non inviare dati personali ed in particolare codici PIN o numeri di carte di credito o di bancomat via mail o attraverso il telefono cellulare.
2. Se ricevi e-mail dubbie, contatta i mittenti o la polizia postale, ma non utilizzare o contattare mai gli indirizzi o i canali forniti nell'e-mail.
3. Non aprire e-mail provenienti da indirizzi sconosciuti, in particolare se con allegati.
4. Non utilizzare password banali come data di nascita, nomi propri di familiari ecc. nè, possibilmente, parole presenti sul dizionario.
5. Cambia le password con una certa regolarità ed evita di annotarle in luoghi facilmente accessibili.
6. Mantieni costantemente aggiornato il sistema antivirus del tuo personal computer.
7. Installa un sistema (firewall) che filtra i dati in entrata e in uscita dal tuo computer.
8. Prima di effettuare acquisti on-line verifica che il sito sia certificato e sicuro e di avere tutte le informazioni sul venditore.
9. Cerca di pagare gli acquisti fatti su internet con modalità sicure: in contrassegno, con bonifico bancario o con carte prepagate.

# PROTEGGI LA TUA CASA

Piccoli accorgimenti possono rendere la tua casa più sicura ed evitare che malintenzionati, approfittando di qualche tua disattenzione, possano facilmente introdursi nella tua abitazione.

Per questo è importante fare attenzione e mettere in atto alcuni piccoli consigli:

1. Tieni le porte sempre chiuse, anche quando sei in casa.
2. Aumenta le difese passive e di sicurezza della tua casa (catenella, porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza, vetri antisfondamento e grate alle finestre, sistemi di allarme possibilmente collegati con i numeri di emergenza, videocitofoni).
3. Attiva l'allarme ogni volta che esci di casa.
4. Conserva gli oggetti di valore e i tuoi documenti personali (passaporto, libretto degli assegni, carte di credito, codici personali) nella cassaforte o in un luogo sicuro.

Sappi che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.

5. Non lasciare copie delle chiavi nascoste nella cassetta della posta, sotto lo zerbino di casa o in altri posti accessibili a chiunque.
6. Se devi duplicare la chiave della porta di casa, provvedi personalmente o incarica una persona di tua fiducia.
7. Evita di attaccare al portachiavi di casa etichette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare l'appartamento.
8. Sul citofono e sulla cassetta della posta metti solo il cognome.
9. Sulla segreteria telefonica registra il messaggio sempre al plurale e adotta un dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza. Il messaggio ideale è: "in questo momento non possiamo rispondere".



ATTENZIONE

Conosci  
i tuoi vicini  
e chiedi  
il loro aiuto  
in caso  
di necessità

10. Ricorda di chiudere il portone d'accesso al palazzo e non aprire la porta di ingresso comune se non sai chi ha suonato.
11. Cerca di conoscere i tuoi vicini e scambia con loro il numero di telefono per poterli contattare in caso di necessità.
12. Se possiedi un giardino, cerca di illuminarlo in modo adeguato, stando attento che non ci siano zone buie in cui potersi nascondere.
13. Proteggi il tuo giardino con recinzioni o cancellate che impediscano l'accesso.
14. Nei casi di breve assenza, lascia accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata.
15. Quando sei assente per lunghi periodi fai in modo che qualcuno ritiri la tua posta, tagli il prato e controlli la tua casa.

Se ti accorgi che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, **non entrare in casa.**

Se appena entrato capisci che la tua casa è stata violata, **non toccare nulla.**

**In entrambi i casi chiama immediatamente i Carabinieri (112) o la Polizia di**